



18 luglio 2012 - Chi è Stato?

Manifestazione alle Colonne di San Lorenzo per ricordare Paolo Borsellino e la sua scorta.

Vogliamo portare in Piazza l'antimafia ma non solo. Questo l'hanno già fatto in tanti. Vogliamo portare tra i ragazzi che si godono le serate d'estate alle Colonne di San Lorenzo la consapevolezza che mentre si divertono la mafia esiste, si moltiplica ed uccide.

Ma ancora non basta. La **strage di via D'Amelio** ci porta a riflettere soprattutto sul ruolo dello Stato e della politica nel fenomeno mafioso. Uno Stato incapace di fare trasparenza che ha eretto un imbranato macchiavellismo a sua bandiera, che ancora oggi, vent'anni dopo, non ha il coraggio di assumersi le proprie responsabilità di fronte alla cittadinanza e cerca di insabbiare le indagini giornalistiche e giudiziarie. Perché la trattativa con la mafia per evitare le stragi ha significato buttare via vent'anni di lotta contro la criminalità organizzata portata avanti dai magistrati di Palermo. E questo piano non è stato scelto, pianificato e ultimato da menti criminali para mafiose, bensì da componenti della nostra pubblica amministrazione, coadiuvati dal **silenzio e dall'omertà che persiste tutt'ora**, oggi, in queste ore e ci porta a cercare i carnefici tacendo sui mandanti. Di tutto questo non se ne parla. Non se ne parla mai.

E più di tutte le bombe, è proprio il non parlarne il vero atto criminoso. Perché è non parlandone che i fatti vengono dimenticati e poi replicati una, due, tre, cento volte.

E allora ecco l'idea: portiamo fra i giovani e giovanissimi questa memoria storica per salvarla dall'oblio e dalla scomparsa. Tra i ragazzi, perché è in loro che le domande sul passato possono e devono fiorire. E poi perché è su questo passato che ogni giorno anche loro, come noi loro compagni di generazione (identici, se non fosse per quel pizzico di preoccupazione in più per il futuro che ci spinge a diventare **artigiani del presente**); Ebbene è proprio in noi giovani che il futuro del Paese può riporre ancora qualche speranza.

E allora **per il futuro, per la speranza**, perché la memoria dei grandi uomini che hanno fatto questo Paese non muoia mai; per ricordarci che **siamo il Paese di Borsellino, non quello di Riina**, noi di Facciamorete insieme al Movimento Agende Rosse di Salvatore Borsellino il prossimo **18 luglio alle 20.30 vi invitiamo alle Colonne di San Lorenzo** per ricordare e per chiedere chiarezza. Ma soprattutto per costruire futuro diverso. Perché noi ragazzi siamo stufi di dover andare all'estero per avere una vita normale.

La guerra alla vecchia politica è appena cominciata. Sappiatelo.

Facciamorete

Aderiscono: Libera contro le mafie, Libertà e Giustizia, Stampo antimafioso, Le Girandole, Ponti di Memoria, Sao - Associazione Saveria Antiochia Omicron, Qui Milano Libera, Giovani Democratici, Partito Democratico Milano, A.N.P.I. Zona 6.